

## Dati sulla sicurezza: risultati significativi

Il giorno di Ferragosto, come ogni anno, si è tenuto il consueto incontro tra il ministro dell'Interno Roberto Maroni, il capo della Polizia Antonio Manganelli, i vertici delle altre forze dell'ordine e i direttori delle Agenzie informazioni e sicurezza.

Quest'anno, al Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che si è svolto a Palermo, erano presenti anche il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, e il presidente della Commissione Affari costituzionali del Senato, Carlo Vizzini.

Al termine dell'incontro sono stati illustrati i dati sulla sicurezza. Tra i risultati positivi più significativi ottenuti, tra maggio 2008 e il 31 luglio 2010, sono stati l'arresto di 6.483 mafiosi e la cattura di 26 super latitanti tra i 30 più pericolosi.

### L'intervento del Ministro

"Per la prima volta abbiamo organizzato fuori Roma la tradizionale riunione del Comitato e la scelta di Palermo ha un valore simbolico per evidenziare l'importanza che il Governo annette alla lotta alla criminalità organizzata e per illustrare i risultati assolutamente lusinghieri raggiunti in questi due ultimi anni" lo ha detto ieri il ministro dell'Interno Roberto Maroni nel corso della riunione del Comitato.

Il Ministro dell'Interno al termine della riunione ha sottolineato, inoltre, che: "Risultati molto significativi sono stati conseguiti nella lotta alla criminalità da parte del Governo, con la riduzione del numero dei reati".

Per approfondimenti e altri dettagli potete consultare i dati sulla sicurezza presentati in conferenza stampa e il sito del ministero dell'Interno.

Dopo l'incontro in prefettura il ministro dell'Interno si è recato a Corleone per inaugurare la sede della "Bottega dei saperi e dei sapori" in un bene confiscato alla famiglia di Bernardo Provenzano. Si tratta di una palazzina di tre piani ristrutturata anche con i fondi del Programma operativo nazionale per il Mezzogiorno (Pon) del ministero dell'Interno.

15/08/2010